

{ Cinema } Grande successo di pubblico per la serata finale della I edizione del Festival internazionale di cortometraggi a Crispiano

Apulia Film Festival: a What love means to me di Ricardo Martins, il premio miglior corto

“Un cortometraggio che dimostra passato, vecchiaia, morte: cinematograficamente compiuto, che inquadra argomenti e sentimenti dolorosi in modo empatico e diretto”. In piena umanità, con questa motivazione la Giuria della I edizione di Apulia Film Festival, il Festival Internazionale di Cortometraggi - organizzato dall'Associazione Punto G Arte e promosso dal Comune di Crispiano, patrocinato dalla Regione Puglia, assessorato alle politiche agroalimentari ed Apulia Film Commission - ha assegnato ieri all'unanimità, nella serata conclusiva a Borgo San Simone a Crispiano, il premio più ambito. Mi-

glior corto è andato a “O que eu entendo por amor” di Ricardo Martins (Portogallo).

Invece il premio come miglior corto decretato dal pubblico, che con passione ha visionato dal 22 luglio i film in gara, è andato a “Mathieu” di Massimiliano Camaiti (Francia).

La giuria composta Anna Ferruzzo, Massimo Wertmuller, Paola Freddi, Claudio Bartolini e Vito Palmieri, presieduta dal giornalista e critico Maurizio Di Rienzo, ha assegnato anche due menzioni speciali. Miglior attore a protagonista a Taha Mohammadi del corto “More than two Hours” di Ali As-

gari (Iran) e migliore attrice Isabelle Simoes del film What love means to me”.

Si conclude così la fortunatissima prima edizione di Apulia Film Festival con un grande successo di pubblico e critica. Nell'ultima serata del festival tante le presenze a piazza Martellotta (centro di Borgo San Simone) per la premiazione.

“Il bilancio di questa edizione è sicuramente positivo - conclude Marco Giuseppe Albano, direttore artistico del festival - Siamo molto soddisfatti della selezione dei film in concorso e della grande partecipazione del pubblico. In questi giorni si sono create siner-

gie e sono nate nuove amicizie. Bisogna mantenere lo stesso entusiasmo, presupposto indispensabile per organizzare una seconda edizione di Apulia film Festival. Quindi devo ringraziare chi ci ha creduto fin dal principio e chi continua a crederci ancora

Durante la tre giorni si sono susseguite attività cinematografiche, culturali ed enogastronomiche. Tanti i nomi importanti che hanno colorato la prima edizione di Apulia Film Festival: Bianca Guaccero (madrina d'eccezione) Alessandro Haber, Carlo Delle Piane, Marco D'Amore, Paolo Sassanelli, Giorgia Wurth, Le ragazze del Porno, Antonio Gerardi ed il produttore Alessandro Cannavale.

